

www.asscouns.it

info@asscouns.it

L'Associazione Counselor Professionisti*, associa i counselor che abbiano intenzione di migliorarsi nel proprio percorso professionale e consente loro di:

ISCRIVERSI al registro dei counselor professionisti

- **Definizione di Counseling e Counselor**
- **Iscriversi**
- **Aprire P.IVA**
- **Codice Deontologico**

ASSICURARSI per tutelarsi dal rischio professionale

- **Assicurazione per Counselor**
- **Aggiornamento professionale**

ACCEDERE AI MIGLIORI RICONOSCIMENTI PROFESSIONALI

promuovendo la norma UNI, facilitando l'accesso alle procedure di certificazione per counselor, partecipando attivamente alla riforma delle professioni all'interno del Consiglio Nazionale di CNA Professioni.

- **Normazione UNI**
- **Certificazione**
- **CNA professioni**
- **EAC**

**Riconosciuta al pari di tutte le altre associazioni di counseling. Strutturata nel rispetto della Direttiva Comunitaria "Qualifiche professionali" (36/2005/CEE); della Direttiva Comunitaria "Servizi" (123/2006/CEE); del recepimento italiano della Direttiva Qualifiche D. Lgs 206/2007; del Codice del Consumo D. Lgs. 206/2005. E' membro del Coordinamento Italiano delle Associazioni di Counseling, unico riferimento italiano dell'EAC – European Association for Counselling.*

ISCRIVERSI

DEFINIZIONE DI COUNSELING E COUNSELOR

"Il Counseling è una relazione d'aiuto che muove dall'analisi dei problemi del cliente, si propone di costruire una nuova visione di tali problemi e di attuare un piano di azione per realizzare le finalità desiderate dal cliente (prendere decisioni, migliorare relazioni, sviluppare la consapevolezza, gestire emozioni e sentimenti, superare conflitti)".

Il professionista formato ad esercitare la professione del counseling è chiamato "Counselor". Il counselor è il professionista che mediante ascolto, sostegno ed orientamento, migliora le relazioni interpersonali (la relazione di ogni persona con se stessa), ed extra-personali (le relazioni nella coppia, nella famiglia, nei gruppi, nelle formazioni sociali e nelle istituzioni).

ISCRIVERSI

MODALITA' D'ISCRIZIONE PER COUNSELOR FORMATI PRESSO LIBERA UNIVERSITA' DEL COUNSELING - LUC

Per il Counselor che voglia iscriversi per la prima volta, all'associazione counselor professionisti, è necessario:

1. inviare a info@asscouns.it la scheda d'iscrizione compilata (quella nell'inserito può essere consegnata oppure può essere compilata sul sito)
2. inviare a info@asscouns.it il versamento di 10 euro presso la Banca di Anghiari e Stia IBAN IT 03 D 08345 71640 0000000 21637
3. che il counselor sottoscriva una assicurazione RCT che lo tuteli dal rischio professionale.

MODALITA' D'ISCRIZIONE COUNSELOR **NON** FORMATI PRESSO LIBERA UNIVERSITA' DEL COUNSELING - LUC o PROVENIENTI DA ALTRO REGISTRO

Per il Counselor che voglia iscriversi per la prima volta, all'associazione counselor professionisti, è necessario inviare a info@asscouns.it

1. la scheda d'iscrizione compilata
2. nome e sito della scuola di counseling presso cui si è diplomato, con eventuale riferimento al riconoscimento della scuola presso altre associazioni (FAIP, SICO, ASSOCOUNSELING, CNCP,...), programma dettagliato di studi, tirocini, percorso di sviluppo personale, supervisione, aggiornamento. Oppure se provenienti da

altro registro, specificare quale.

3. curriculum: specificare tutti i titoli di cui si è in possesso, incluso il diploma di scuola superiore
4. quota: a seguito dell'approvazione della documentazione presentata, sarà necessario effettuare il versamento di 80 euro, se il counselor non mai stato iscritto prima a nessun registro di counselor, per coloro che provengono da altro registro, la quota sarà la medesima versata presso l'ultimo registro di appartenenza. Il versamento sarà effettuato presso la Banca di Anghiari e Stia IBAN IT 03 D 08345 71640 000000 21637 Per i bonifici dall'Europa, lo SWIFT o BIC è: ICRAIT3F9L0 (l'ultimo carattere è uno zero).

E' inoltre necessario che il counselor sottoscriva una assicurazione RCT che lo tuteli dal rischio professionale.

APRIRE P.IVA

Per aprire P.IVA come counselor professionista, a seguito del diploma e dell'iscrizione all'associazione di categoria, è necessario:

1. compilare l'ultimo MODELLO INZIO ATTIVITA'
2. indicare il CODICE ATTIVITA' CLASSIFICAZIONE TABELLA ATECO 88.99.00

Nella nuova tabella di classificazione delle attività economiche Ateco, valida dal 01/01/09, dove sono indicati i codici attività necessari per l'apertura della partita IVA , in cui l'attività di counseling viene nominata ed identificata con un codice. Il codice attività corretto è il seguente: 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca - servizi sociali, di counselling, di assistenza sociale, di aiuto ai profughi ed immigrati, di orientamento e simili, svolti a favore di individui o famiglie, presso il loro domicilio od altrove, ed erogati da enti pubblici o da organizzazioni private, da organizzazioni di soccorso alle vittime di calamità e da organismi nazionali o locali di autosostegno, nonché da specialisti che forniscono servizi di consulenza.

3. Scegliere il regime fiscale tenendo conto delle modifiche sul regime Agevolato sui contributi minimi e degli ultimi sviluppi in fatto di agevolazioni per i giovani sotto i 35 anni

Per ricevere consulenza e supporto è possibile iscriversi - al costo promozionale di 50 euro - e contattare CNA Arezzo,: rino.giorgialberti@cna.arezzo.it; per il sostegno alla fiscalità e alla previdenza: emanuele.nocentini@cna.arezzo.it.

L'iscritto è tenuto a rispettare il CODICE DEONTOLOGICO dell'ASSOCIAZIONE DEI COUNSELOR PROFESSIONISTI

PRESENTAZIONE

"Il Counseling è una relazione d'aiuto che muove dall'analisi dei problemi del cliente, si propone di costruire una nuova visione di tali problemi e di attuare un piano di azione per realizzare le finalità desiderate dal cliente (prendere decisioni, migliorare relazioni, sviluppare la consapevolezza, gestire emozioni e sentimenti, superare conflitti)".

Il professionista formato ad esercitare la professione del counseling è chiamato "Counselor". Il counselor è il professionista che mediante ascolto, sostegno ed orientamento, migliora le relazioni interpersonali (la relazione di ogni persona con se stessa), ed extra-personali (le relazioni nella coppia, nella famiglia, nei gruppi, nelle formazioni sociali e nelle istituzioni).

Articolo 1 PREMESSA

1. Il Codice Deontologico rappresenta, per ogni associato, un insieme di indicatori di autoregolamentazione, di identificazione e di appartenenza.
2. Il Codice Deontologico ha lo scopo di precisare l'etica professionale e le norme a cui il Counselor deve attenersi nell'esercizio della propria professione.
3. Costituisce illecito deontologico qualunque comportamento contrario alla dignità della professione, qualunque violazione al codice penale.
4. Le norme deontologiche indicate nel presente codice sono di natura vincolante: la loro inosservanza sarà verificata e valutata dalla Commissione Deontologica.

Articolo 2 PRINCIPI GENERALI

1. Il Counselor fonda la propria professione sui principi etici dell'accoglienza, del rispetto, dell'autenticità, della congruenza, dell'ascolto, della responsabilità e della competenza.
2. L'attitudine del Counselor è basata sul rispetto per i diritti umani e sull'accettazione delle differenze personali e culturali. Egli è professionalmente libero di non collaborare verso obiettivi che contrastino con le proprie convinzioni etiche.
3. Il Counselor è tenuto ad operare nel proprio ambito di competenza professionale, a monitorare la propria formazione attraverso un aggiornamento permanente ed il ricorso alla supervisione.
4. Il Counselor è responsabile dei propri atti professionali. E' tenuto ad uniformare la propria condotta ai principi del decoro e della dignità professionale.
5. Il Counselor considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere dell'individuo, del gruppo e della comunità.
6. Il Counselor tratta con riservatezza tutte le informazioni dei clienti.

E' strettamente tenuto al segreto professionale, salvo per i casi previsti dalla legge in vigore.

7. Il Counselor agisce in conformità e nel pieno rispetto delle leggi vigenti.

Articolo 3 RAPPORTI CON IL CLIENTE

1. Il Counselor deve essere in grado di fornire al cliente informazioni adeguate sui confini deontologici della sua professione, le finalità, gli assunti teorici e metodologici.

2. Il Counselor concorda con il cliente gli obiettivi, i tempi e il compenso economico; ne favorisce l'autonomia, rispettando la sua capacità di prendere decisioni e di operare cambiamenti.

3. In ogni contesto professionale, il counselor deve adoperarsi affinché sia rispettata la libertà di scelta, da parte del cliente, del professionista a cui rivolgersi.

4. Il counselor evita commistioni tra il ruolo professionale e vita privata che possano interferire con l'attività professionale o che possano recare danno all'immagine sociale della professione.

5. Costituisce illecito deontologico sfruttare il cliente da un punto di vista finanziario, sessuale, emotivo od in qualunque altro modo.

6. Il counselor è tenuto a garantire al cliente la piena libertà di concedere, di rifiutare o di ritirare il consenso alla diffusione in forma anonima del percorso realizzato.

Articolo 4 TRASPARENZA E SEGRETO PROFESSIONALE

1. Il counselor è tenuto a mantenere una condotta volta alla trasparenza ed alla verità.

2. Il Counselor prende tutti i provvedimenti necessari ad assicurare che il cliente non subisca danni fisici o psicologici durante la consulenza. Laddove vengano utilizzate tecniche bioenergetiche è fatto assoluto divieto di violare non solo le aree corporee intime come le mucose, ma anche tutte le aree corporee ritenute sensibili dal cliente.

3. Il counselor deve mantenere la riservatezza sui dati sensibili delle prestazioni professionali.

4. Il counselor non è tenuto al segreto professionale nei casi di minori con situazioni di maltrattamento, abuso, istigazione a delinquere, uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, sfruttamento, ecc.. In questi casi fa riferimento ai genitori o ai tutori (se non sono essi stessi causa della situazione), o all'autorità preposta.

Articolo 5 RESOCONTI E RELAZIONI

1. Il counselor non fa resoconti scritti di carattere valutativo, specie se diagnostici ad eccezione di richieste provenienti da parte dell'autorità giudiziaria. Spesso il resoconto scritto cristallizza e definisce una situazione relazionale che il counselor si propone invece di far evolvere.

2. Se è il caso, fa resoconti, solo in forma narrativa e descrittiva (storie di vita

autobiografia) a scopo didattico.

Articolo 6 RAPPORTO CON COLLEGHI

1. I rapporti tra i Counselor devono ispirarsi ai principi del rispetto reciproco, della lealtà e della colleganza, della corresponsabilità e dell'armonia.
2. Il Counselor promuove e favorisce rapporti di scambio e collaborazione. Si impegna a comunicare alla comunità professionale i progressi delle sue conoscenze, dei suoi metodi e delle sue tecniche.
3. Può avvalersi dei contributi di altri specialisti, con i quali realizza opportunità di integrazione e valorizzazione delle reciproche competenze.
4. Il counselor si astiene dal dare pubblicamente giudizi negativi su colleghi relativi alla loro formazione, alla loro competenza ed ai risultati conseguiti a seguito di interventi professionali, o comunque giudizi lesivi del loro decoro e della loro reputazione professionale. Costituisce aggravante il fatto che tali giudizi negativi siano volti a sottrarre clientela ai colleghi. Qualora ravvisi casi di scorretta condotta professionale che possano tradursi in danno per gli utenti o per il decoro della professione, il counselor è tenuto a darne tempestiva comunicazione al responsabile deontologico.
5. E' eticamente e deontologicamente corretto informare il Responsabile Deontologico o la Commissione Deontologica di condotte lesive della dignità di appartenenza alla professione Counselor.

Articolo 7 LA PROFESSIONE

1. Il Counselor conosce le caratteristiche fondanti della propria professione e apporta il proprio contributo professionale nella relazione con altre professioni e professionisti, facendo ad esse riferimento.
2. Il Counselor è a conoscenza del fatto che esistono norme giuridiche che attribuiscono ad altre professioni, attività riservate. Il Counselor è tenuto a conoscere il contenuto delle principali norme, nel caso in cui collabori con tali professionisti. Qualora si trovasse in condizioni di incertezza è tenuto ad informarsi e, preventivamente, ad astenersi per non contravvenire a tali norme.
3. Il counselor contrasta l'esercizio abusivo delle professioni regolamentate ed utilizza il proprio titolo professionale per attività ad esso pertinenti, e non avalla con esso attività ingannevoli od abusive.

Articolo 8 SANZIONI

1. Il Responsabile Deontologico valuta le segnalazioni pervenute e dispone l'avvio di un procedimento disciplinare o l'archiviazione a seguito di una istruttoria preliminare. Il Collegio dei Probiviri, dopo aver ascoltato il collega ed eventuali testimoni, dispone la sanzione disciplinare nei termini dell'avvertimento, di una nota di biasimo, della sospensione e della radiazione dal registro.

ASSICURARSI

ASSICURAZIONE per COUNSELOR OBBLIGATORIA



La polizza RCT – responsabilità civile verso terzi – per Associati Counselor Professionisti in relazione alla attività di Counselor, garantisce il professionista dei danni che possono derivare dall’esercizio della propria professione e con l’aggiunta della polizza Responsabilità civile della conduzione dello studio, sono coperti anche i danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in relazione alla conduzione dello studio professionale.

La garanzia è prestata per gli iscritti nel registro dell’Associazione Counselor Professionisti per il massimale pro capite di 1.000.000,00 € Franchigia Euro 500,00. Compresa garanzia “conduzione dello studio professionale”. Quota annuale **60,00 €** pro capite. Polizza n. 00000509021589029 Compagnia FATA Assicurazioni. Contraente EUROPEAN CONSULTING SERVICE SRL

Per sottoscrivere l’assicurazione vai alla
SCHEDA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA ASSICURATIVA PER COUNSELOR, che trovi alla fine della presente brochure

ASSICURAZIONE per COUNSELOR FACOLTATIVA



La copertura di Tutela Giudiziaria offre assistenza legale e rimborsa le spese legali sostenute, in sede civile e penale, per controversie riguardanti l'attività professionale di counselor.

E' importante rilevare che tale prestazione non si sovrappone a quella della responsabilità civile ma ne costituisce il completamento, infatti, l'assicuratore assume, fino a quando ne ha interesse, a nome dell'assicurato, la gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze in sede civile, penale ed amministrativa.

La copertura di tutela giudiziaria interviene:

1. in sede penale per il rimborso delle spese sostenute (quali, ad esempio, quelle relative all'onorario di un penalista per avviare un procedimento penale);
2. in sede civile qualora il massimale messo a disposizione dalla garanzia di responsabilità civile si sia esaurito, oppure quando la Compagnia abbia scelto di pagare il risarcimento richiesto dal danneggiato e non abbia più alcun interesse nel proseguire nelle azioni di difesa, mentre il counselor decida di proseguire un'azione sino all'ultimo grado di giudizio per tutelare la propria immagine.

La garanzia è prestata agli iscritti nel registro dell'Associazione Counselor Professionisti per il massimale pro capite di 12.000,00 € per ciascun sinistro, illimitato per anno. Premio annuo **70,00 €** pro capite. Per sottoscrivere l'assicurazione mandare una mail a: proietti.antonella@virgilio.it

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Mantenere un costante aggiornamento professionale è la prima forma di garanzia professionale.

1. Il counselor ACP è informato circa le migliori opportunità di aggiornamento professionale: seminari, convegni ed eventi sulle tematiche della regolamentazione professionale, normazione UNI, certificazione, ma anche aggiornamenti specifici sull'avviamento alla professione di counselor e sulle tematiche inerenti ai contenuti della professione di counseling come l'umanità, la consapevolezza, l'affettività, la riflessività del counselor.

Allo scopo di garantire la alta qualità dei contenuti riguardanti l'aggiornamento professionale, ACP ha stipulato una convenzione con la LUC – Libera Università del Counseling ed è membro di CNA Professioni.



Via Pasubio 15, 62029, Tolentino (MC), Cf 92020710437, www.unicouns.it mail: info@unicouns.it



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

.PROFESSIONI

2. Nell'area del sito dedicata alle "Notizie sulle professioni", è attivo il servizio di aggiornamento settimanale sugli ultimi sviluppi e sulle ultime novità del Governo Italiano in merito alle professioni.

Al counselor iscritto all'ACP è richiesto un aggiornamento professionale di 75 ore ogni 3 anni.

ACCEDERE AI MIGLIORI RICONOSCIMENTI PROFESSIONALI

NORMAZIONE UNI

L'associazione counselor professionisti è la promotrice della norma UNI sul counseling. Ha iniziato il percorso di costruzione della norma UNI elaborando "Le linee guida per la formazione della professione del counselor relazionale". L'obiettivo della norma UNI sul counseling è quello di individuare gli standard che possano rendere il counselor riconoscibile alla società, a garanzia dell'utenza e per la qualificazione della nostra professione.

La norma UNI è una norma tecnica, che trascende dal campo meramente giuridico ed indica come "far bene le cose". La norma UNI definisce un modello di riferimento di gestione della qualità intesa come qualità del lavoro. Sono norme valedoli in tutti i settori che operano all'interno del tessuto economico/sociale.

In Italia l'organo preposto per la normazione volontaria è l'ENTE NAZIONALE ITALIANO di UNIFICAZIONE: UNI. L'iter che porta alla nascita di una norma UNI si articola nelle seguenti fasi: messa allo studio, stesura del documento, inchiesta pubblica, pubblicazione. Le caratteristiche delle norme Uni sono: Consensualità, Democraticità, Trasparenza, Volontarietà.

I rappresentanti delle parti economico/sociali possono prendere parte attivamente all'iter di elaborazione di una norma, formulando un documento di natura tecnica e partecipando ai lavori (tavolo di consultazione) o limitandosi a inviare i propri commenti in fase di inchiesta pubblica.

Per il counseling ottenere il riconoscimento dalla norma UNI è di fondamentale importanza perchè a livello sociale spazzerebbe via moltissime incertezze rispetto alla nostra professione ed è una conferma importante per noi e per i nostri clienti, i quali possono sentirsi maggiormente garantiti rispetto alla nostra professionalità, per l'aumento di sicurezza e trasparenza, che la norma comporta.

- Nella rivista dell'UNI "Unificazione e Certificazione", La rivista della normazione tecnica, numero 9 ottobre 2010 è uscito un articolo della Presidente sul counseling -



CERTIFICAZIONE

L'Associazione Counselor Professionisti, facilita l'ingresso del counselor alle procedure di certificazione e si occupa di fornire tutte le informazioni e di curare il professionista nei suoi contatti con l'ente di certificazione.

- Attraverso la collaborazione tra IACC (Agenzia Italiana per la Certificazione dei Counselor), FAC (Federazione Associazioni di Certificazione) e Accredia (Ente italiano per l'accreditamento) è stata ottenuta la costruzione della Certificazione Individuale delle Competenze per i Counselor (secondo normativa europea di certificazione delle persone ISO/IEC -EN 17024 e Normazione Volontaria UNI per l'Italia).
- Questo tipo di certificazione, ha un ruolo importante in Europa per offrire alla clientela garanzie di comportamento professionale ed etico riconosciute a livello normativo.

Secondo gli accordi EA MLA per il mutuo riconoscimento reciproco tra i membri della Comunità europea questa certificazione è già valida in: Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Croazia, Russia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Regno Unito e altri governi internazionali (www.european-accreditation.org).

www.iacc.it
www.federazionefac.it
www.accredia.it



Agenzia Italiana Certificazione Counselor



CNA PROFESSIONI

Con CNA Professioni, i professionisti entrano a far parte del mondo CNA e divengono parte sociale nei processi decisionali del governo.

Così come lo sono i sindacati per i lavoratori, CNA professioni è ad oggi, l'unica rappresentanza nei tavoli di trattativa con il governo.

L'Associazione Counselor Professionisti è membro stabile del Consiglio Nazionale di CNA Professioni.

Nella proposta di legge, portata avanti da CNA Professioni, sotto la supervisione diretta dei professionisti: "Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini e collegi.", si legge:

... omissis.... "per professione, si intende l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi od opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, con l'esclusione delle attività riservate per legge ai soggetti iscritti in albi...."

... omissis...."la presente legge promuove l'auto-regolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni..."

Il Ministero dello Sviluppo Economico promuove l'informazione ai professionisti e agli utenti, riguardo l'avvenuta adozione, da parte dei competenti organismi, di una norma tecnica UNI relativa alle attività professionali..."

"Il professionista iscritto all'associazione professionale e che ne utilizza l'attestato, ha l'obbligo di informare l'utenza del proprio numero di iscrizione all'associazione"

Nel testo di legge proposto, le associazioni professionali, aventi le caratteristiche già espresse nell'art.26 della direttiva comunitaria "Qualifiche Professionali", più altre caratteristiche, che l'associazione counselor professionisti possiede, saranno riconosciute a norma di legge.



EAC

La European Association for Counselling (EAC) nasce nel 1989 a Montecatini, Italia, con la finalità di promuovere lo sviluppo ed il riconoscimento del counseling a livello europeo, nonché di stabilire gli standard formativi comuni tra i vari stati.

Gli stati, ad oggi, aderenti all'EAC sono:

GRECIA (GAC)
IRLANDA (IACP)
RUSSIA (JRAPC)
SERBIA (SAC)
SVEZIA (RACS)
SVIZZERA (ANSCo)
OLANDA (NAC)
REGNO UNITO
ITALIA (CIAC)

L'Italia, partecipa con il CIAC- Coordinamento Italiano delle Associazioni di Counseling, alle attività dell'EAC.

L'obiettivo primario del Cordinamento Italiano delle Associazioni di Counseling (CIAC) è quello di avere un ruolo attivo all'interno del board dell'associazione, e di lavorare sugli standard formativi proposti dall'EAC, all'interno delle apposite comissioni.

www.eac.eu.com



Sul sito ancora tematiche da scoprire e approfondire: ricerche sulla professione, notizie, articoli, chiarificazioni sulle linee guida politiche europee ed italiane in merito alle nuove professioni, normativa UNI, notizie dal mondo delle professioni.

Scheda iscrizione al REGISTRO dei COUNSELOR PROFESSIONISTI

L'elenco dei counselor è pubblicato sul sito, ma è accessibile al solo iscritto tramite la password che sarà rilasciata al momento dell'iscrizione.

L'iscrizione è valida per un anno solare a partire dal 1° gennaio fino al 31 dicembre dello stesso anno.

Nome	<input type="text"/>
Cognome	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Città	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>
Regione	<input type="text"/>
Tel	<input type="text"/>
Nato a, il	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>
E mail	<input type="text"/>
Diplomato in Counseling presso la scuola	<input type="text"/>
Anno	<input type="text"/>

Quota di iscrizione 10 EURO

Richiedo Certificato d'iscrizione

QUOTA TOTALE ISCRIZIONE + CERTIFICATO D'ISCRIZIONE = 20 EURO

Il versamento può essere effettuato presso la Banca di Anghiari e Stia

IBAN IT 03 D 08345 71640 000000 21637 lo SWIFT o BIC è: ICRAIT3F9L0

Luogo e data _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, conferisce all'Associazione Counselor Professionisti il proprio consenso al trattamento dei dati personali comuni e sensibili

Firma leggibile.....

Spedisci la scheda di iscrizione e la ricevuta del bonifico a: info@asscouns.it

RICHIESTA DEL CERTIFICATO D'ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE COUNSELOR PROFESSIONISTI

Se sei già iscritto, all'Associazione Counselor Professionisti, puoi richiedere il certificato d'iscrizione, mandando un e-mail a: info@asscouns.it con:

1. dati (se la richiesta è fatta contestualmente all'iscrizione non sono necessari):

NOME	
COGNOME	
INDIRIZZO PRESSO CUI VUOI RICEVERE IL CERTIFICATO	
DIPLOMATO IN COUNSELING PRESSO LA SCUOLA	
ANNO DI DIPLOMA	

2. ricevuta del versamento di 10 euro, (se fatto contestualmente all'iscrizione può essere fatto un unico bonifico di 20 euro): per il contributo alle spese di spedizione e stampa, da effettuarsi presso la Banca di Anghiari e Stia IBAN IT 03 D 08345 71640 0000000 21637 Per i bonifici dall'Europa, lo SWIFT o BIC è: ICRAIT3F9L0 (l'ultimo carattere è uno zero).

3. il diploma ti sarà recapitato a casa



associazione
counselor professionisti

Certificato di Iscrizione

COUNSELING RELAZIONALE, COUNSELING EDUCATIVO, COUNSELING PEDAGOGICO, COUNSELING ECONOMICO, COUNSELING POLITICO, COUNSELING ASSICURATIVO, COUNSELING SPIRITUALE, COUNSELING RELIGIOSO, COUNSELING LEGALE, COUNSELING INVESTIGATIVO, COUNSELING NARRATIVO, COUNSELING MEDICO, COUNSELING AZIENDALE, COUNSELING SCOLASTICO, COUNSELING DI ORIENTAMENTO, COUNSELING FLOSOFICO, COUNSELING ANTROPOLOGICO, COUNSELING SOCIOLOGICO, ART COUNSELING, COUNSELING SPORTIVO

L'Associazione Counselor Professionisti, approvata la documentazione presentata da
Emanuela Mazzoni

In possesso del diploma di counseling conseguito presso
Scuola Trans teorica di Prepos-Libera Università del Counseling, anno 2003

ne delibera a tutti gli effetti l'iscrizione al registro dei counselor professionisti
con il numero 49

Data
24 Settembre 2011

Il Presidente dell'Associazione
Counselor Professionisti